

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 30 OTTOBRE 2017

(proposta dalla G.C. 4 ottobre 2017)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare della Città Metropolitana, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consiglieri ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
ARTESIO Eleonora	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	POLLICINO Marina
CANALIS Monica	IARIA Antonino	RICCA Fabrizio
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	ROSSO Roberto
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	RUSSI Andrea
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	SGANGA Valentina
CURATELLA Cataldo	LUBATTI Claudio	SICARI Francesco
FASSINO Piero	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TISI Elide
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	TRESSO Francesco
FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 40 presenti, nonché gli Assessori e le Assessorie:
FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risulta assente la Consigliera AZZARÀ Barbara.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PIANO DI INTERVENTI RICHIESTO DALLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessore Rolando, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Alla luce dei rilievi della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte (deliberazione n. 116 del 6 giugno 2017) l'Amministrazione ha analizzato gli effetti dell'eventuale ricorso all'articolo 243 bis del T.U.E.L.. Tali effetti risultano particolari incisivi sulla qualità e quantità dei servizi ai cittadini. A tal scopo ha provveduto ad elaborare un articolato Piano di Interventi al fine di raggiungere i medesimi obiettivi di efficienza e di riequilibrio strutturale mitigando gli effetti negativi.

Tali pronunciamenti rappresentano, infatti, il punto di arrivo di un lungo percorso di rilievi presentati dalla Corte e di deduzioni in risposta elaborati dalla Civica Amministrazione. Nel corso almeno dell'ultimo quinquennio, sebbene in presenza di un formale pareggio di Bilancio, la Corte dei Conti ha più volte evidenziato che la Città di Torino avrebbe dovuto avviare provvedimenti strutturali finalizzati a consolidare il pareggio di bilancio basandosi su entrate certe e ricorrenti e sul contenimento della spesa corrente. L'operazione avrebbe potuto essere l'avvio di un percorso virtuoso potendosi fondare anche sulle dismissioni immobiliari ed azionarie, allora ancora piuttosto cospicue, e utilizzando gli strumenti normativi a disposizione degli Enti Locali in occasione dell'entrata in vigore del nuovo sistema contabile previsto dal Decreto Legge 118/2011. Tra gli strumenti utilizzabili riveste un particolare rilievo il Decreto Legge 35/2013 che ha consentito agli Enti Locali di attingere a liquidità per il pagamento dei fornitori e, di conseguenza, alla diminuzione di residui passivi.

Ben lungi dunque dal cogliere tali occasioni per consolidare e rendere strutturalmente equilibrato il Bilancio della Città di Torino, l'Amministrazione allora in carica ha mantenuto inalterata la struttura complessiva del Bilancio utilizzando tali possibilità per evitare di compiere scelte relative alle priorità politiche relativamente ai servizi, alla quantità ed alla qualità dei medesimi, ai bisogni dei cittadini ed ai nuovi modelli di efficientamento della complessa organizzazione degli Uffici e dei Servizi. In tale applicazione, dunque, tanto le dismissioni immobiliari ed azionarie quanto i benefici del Decreto Legge 35/2013 non hanno sortito un effetto strutturale ma solamente un beneficio di breve durata, non avendo volutamente la passata Amministrazione inciso sulla composizione del bilancio, sulla spesa corrente e, in particolare, sul suo finanziamento da entrate ordinarie.

L'attuale Amministrazione, avendo dunque appreso del rilievo della Corte dei Conti, ritiene necessario ed inderogabile l'avvio di un piano, il quale dovrà riguardare il contenimento della spesa corrente, il corretto perseguimento dell'equilibrio di parte corrente, l'andamento della riscossione e gestione della cassa, il contenimento dell'anticipazione di tesoreria, la riduzione del disavanzo e dell'indebitamento, il rinnovo del calcolo del limite di indebitamento e la regolarizzazione delle pendenze con le società partecipate. Tutto ciò dovrà essere compiuto ricercando fortemente l'obiettivo della massima efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi ai cittadini affinché, in particolare le fasce più deboli della popolazione e le zone urbane

più periferiche, ne abbiano il minor effetto negativo possibile.

Alla luce di tali obiettivi, si è elaborato dunque un Piano di Interventi di durata quadriennale (2018/2019/2020/2021), corrispondente al mandato della presente Amministrazione, che si allega e che forma parte integrante della presente deliberazione (allegato 1), articolato sulle seguenti aree di intervento:

1. Riduzione delle spese correnti;
2. Aumento della riscossione delle entrate in conto competenza e in conto residui;
3. Riduzione dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
4. Riduzione dell'ammontare dei residui attivi;
5. Gestione delle entrate non ricorrenti;
6. Entrate straordinarie;
7. Approvazione del piano di revisione degli organismi partecipati;
8. Piano di dismissioni immobiliari;
9. Riduzione dell'indebitamento e gestione prudenziale dei derivati;
10. Verifica complessiva delle garanzie fideiussorie e delle lettere di patronage;
11. Gestione dei fondi vincolati;
12. Riassetto del sistema societario e finanziario in materia di trasporti pubblici;
13. Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (articolo 243 bis del D.Lgs. 267/2000).

Al piano di interventi (allegato 1) sono allegati i seguenti:

- A) -deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2017 03504/064) di ricognizione delle partecipazioni;
- B) Ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni;
- C) Piano dismissioni immobiliari straordinario 2018/2021;
- D) Capacità di indebitamento per l'assunzione di mutui 2015 e 2016;
- E) Deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2017 03061/024);
- F) Deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2017 03062/024).

In particolare, nel corso del quadriennio si realizzerà una riduzione di spesa corrente pari a 232,5 milioni di Euro e, nel 2021, la spesa corrente si attesterà ad un valore di 80 milioni di Euro in meno rispetto al 2017, il che permetterà il perseguimento di un equilibrio di parte corrente determinato da entrate ricorrenti ordinarie e di certa esazione.

A tale azione si accompagnerà l'aumento della riscossione delle entrate in conto competenza ed in conto residui, con interventi mirati alla riscossione dei residui attivi della Città e al potenziamento della riscossione dei crediti affidati a SORIS S.p.A..

Le entrate straordinarie previste per il periodo 2018/2021 (vendite di immobili e di attività finanziarie, oneri di urbanizzazione) verranno invece impiegate, in parte, per il pagamento dei contributi relativi a GTT ed Infra.TO.

Inoltre la Città, con deliberazione del Consiglio Comunale del 2 ottobre 2017 (mecc. 2017 03504/064), ha proceduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data

del 23 settembre 2016 approvando il relativo progetto di revisione straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (T.U.S.P.).

Analogamente, è stato predisposto un piano straordinario di alienazioni immobiliari per il periodo 2018/2021.

Nel contempo, si ritiene di non procedere all'assunzione di nuovi mutui nel corso degli esercizi 2018/2019, fermo restando che, anche considerando le lettere di patronage forti, non viene superato il limite di indebitamento previsto dalla legge. I fondi vincolati saranno invece oggetto di una più rigida regolamentazione.

Per quanto concerne la regolazione dei rapporti con GTT S.p.A. e Infra.TO, sono state approvate in Consiglio Comunale, nell'ambito della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento di bilancio, le deliberazioni (mecc. 2017 03061/024 e 2017 03062/024), con cui è stato previsto il rimborso in dieci anni delle quote di capitale ed interessi relative ai mutui contratti dalle due società.

Il Piano di Interventi dovrà trovare effettiva attuazione e declinazione puntuale e specifica nel Bilancio di Previsione 2018/2019/2020 e nei relativi Rendiconti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente atto, secondo quanto previsto dall'articolo 103, lettera C, del Regolamento di Contabilità della Città di Torino (all. 2 - n.);

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare il Piano di Interventi (all. 1 - n.) finalizzato all'eliminazione degli elementi di squilibrio accertati, con l'analisi del Rendiconto 2015 e del Bilancio di Previsione 2016/2018, dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con deliberazione n. 116 del 6 giugno 2017;

- 2) di prendere atto che il Piano di Interventi dovrà trovare effettiva attuazione e declinazione puntuale e specifica nel Bilancio di Previsione 2018/2019/2020 e nei relativi Rendiconti;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

LA SINDACA
F.to Appendino

L'ASSESSORE AL BILANCIO, TRIBUTI,
PERSONALE E PATRIMONIO
F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
F.to Lubbia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
F.to Lubbia

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Fassino Piero, Foglietta Chiara, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Fassino Piero, Foglietta Chiara, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2.

2017 03908/024

7

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Versaci
